Mercoledì, VII settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Mc* 9,38-40): In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi».

Dio non vuole escludere nessuno

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi del Papa Francesco)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, la "porta chiusa" è tutto un simbolo. E 'molto di più di un semplice dato sociologico: è una realtà esistenziale che define uno stile di vita, un modo di confrontarsi alla realtà, davanti agli altri. La porta chiusa di casa mia è chiusa per gli altri. Sono sempre meno quelli che possono attraversare questa soglia.

L'immagine della porta aperta è stata sempre simbolo di luce, amicizia, gioia, libertà, e fiducia. Quanto abbiamo bisogno di ricuperarli! All'inizio dell'Anno della Fede (2012) la immagine che propose Papa Benedetto fu quella della "porta", una porta che dev'essere attraversata per trovare ciò che tanto ci manca.

-La "porta della fede" ci rimette agli Atti degli Apostoli: "Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede" (Atti 14:27). Dio prende sempre l'iniziativa e non vuole che nessuno rimanga escluso.